

LA PREOCCUPAZIONE

Leoni: «Mascherine in giro per le strade È l'unica soluzione»

«Siamo tornati alle mascherine obbligatorie all'aperto, in determinate situazioni. Francamente avrei preferito evitarlo. Ma, vista la situazione in cui ci troviamo, non c'erano alternative. I contagi si stanno moltiplicando, per questo sostengo che le regole attuali non vadano più bene. Abbiamo provato questa strada e abbiamo visto che non funziona. Se non cambiamo qualcosa, non ne usciamo più».

Giovanni Leoni, presidente veneziano dei medici, osserva sconsigliato una Piazza San Marco tornata a riempirsi di turisti, molti dei quali con il volto coperto da una mascherina. «Sono il 70%, anche in assenza di un obbligo», spiega Leoni. «Secondo me è un passo indietro, vista la strada che avevamo intrapreso, ma la risalita dei contagi non ci lascia altre possibilità».

Da alcuni giorni, il sindaco Brugnaro ha reintrodotto l'utilizzo obbligatorio delle mascherine all'aperto per partecipare alle manifestazioni dall'elevato afflusso di gente. La prima di queste è stata la Madonna della Salute. Ma a preoccupare i sanitari, nei giorni scorsi, sono state anche le immagini di molti teenager assembrati fuori da una discoteca senza protezioni. *L.B.*

